

Cronisti in classe **QN LA NAZIONE** 2022 **20^a edizione**



CRONISTI

Classe 4A Primaria Altobelli



Ester Bahiti, Vittoria Balleri, Alessandro Bertolini, Leonardo Bordo, Sofia Burri, Nicolò Cordini, Samuele Duranti, Lorenzo Filaroni, Lorenzo Filippi, Michela Garofalo, Ermela Kuqi, Asia Maggi, Elia Mentessi, Lorenzo Pantosti, Gianluca Parisse, Bianca Pigatto, Bryan Raimo, Filippo Serravalle, Sofia Stacchini, Ginevra Tortolini.
Insegnanti: Lisa Pratesi, Elisa Caciagli, Serena Brugali, Giulia Franco, Patrizia Di Pasquale, Natavita Brugiiferri, Giusy Spinelli, Lucia Cavicchi.
Dirigente scolastico: Maria Elena Frongillo.

Classe 4A scuola Primaria Altobelli, I.C. Marconi Venturina Terme

Il lombrico ci insegna a riciclare

Dal mare alla terra, ecco come i piccoli alunni hanno imparato a riutilizzare i materiali e ridurre l'inquinamento

VENTURINA TERME

Avevano appena compiuto sei anni quando ai bambini fu raccontata la storia di Nerina, una vecchia tartaruga di mare che aveva rischiato di morire perché aveva scambiato una borsina di plastica per una medusa. I ragazzi presero presto coscienza che gli animali marini spesso sono vittime degli oggetti di plastica che noi umani disperdiamo nel mare. A Carnevale non persero l'occasione per ricordarlo a tutto il paese! Decisero di decorare delle borse di stoffa da utilizzare per fare la spesa al posto di quelle di plastica. L'anno successivo andarono tutti insieme sulla spiaggia, in inverno, a raccogliere i rifiuti portati dalle onde e constatarono che molti di essi non erano biodegradabili e che uccelli e pesci avrebbero potuto confonderli con il

L'IMPEGNO
Dalla Costituzione all'agenda 2030: la battaglia degli adulti



Gli alunni della scuola primaria Altobelli

cibo. Le insegnanti raccontarono loro come le generazioni passate, cresciute nell'epoca del "consumismo" non avevano la percezione dei danni che potevano creare la raccolta indifferenziata dei rifiuti e l'uso di tutti quei prodotti "usa e getta" fatti con la plastica. Hanno iniziato la raccolta differenziata in classe prima e ogni settimana andava-

no a vuotare i sacchi e gli scatoloni nei bidoni della raccolta differenziata. Quest'anno hanno cercato di riciclare uno dei loro rifiuti reinventandosi un nuovo utilizzo. Infine gli alunni hanno conosciuto il migliore riciclatore naturale: il lombrico. Hanno costruito un terrario riutilizzando una bottiglia di plastica vuota e vi hanno ospitato un lombrico

co lasciandogli delle bucce di mela. Dopo pochi giorni il loro animaletto aveva prodotto un humus fertilissimo. La presa di coscienza degli adulti, la legislazione si muove da molto tempo. L'Art. 9 della Costituzione parlava già della tutela dell'ambiente: "...la Repubblica tutela il paesaggio, il patrimonio storico e artistico della Nazione...", ma recentemente è entrato di diritto tra i principi fondamentali della Repubblica quello di tutelare l'ambiente, le biodiversità, gli ecosistemi e gli animali anche nell'interesse delle future generazioni. L'Art.41 è stato modificato stabilendo che lo svolgimento dell'iniziativa economica privata non può svolgersi in modo da recare danno alla salute e all'ambiente. Con l'Agenda 2030: presa di coscienza da parte di tutti i Paesi del mondo che bisogna aumentare l'impegno di ciascuno di noi nei confronti della tutela dell'ambiente. Il 12 novembre 2021 a Glasgow, in Scozia, si sono riuniti i leader di tutto il mondo, gli esperti climatici e gli attivisti per la Conferenza delle parti in cui è stato deciso di collaborare per contrastare i cambiamenti climatici dovuti all'inquinamento.

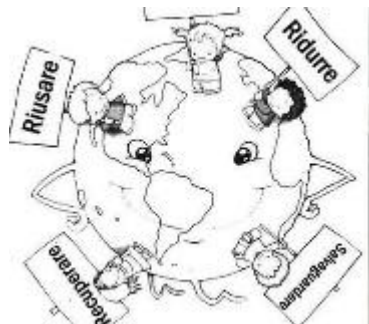
La sfida

Stop all'abbandono della plastica, più controlli Pressione anche sulle aziende che inquinano

Le giovani generazioni devono monitorare le politiche e salvaguardare il loro futuro

L'inquinamento è un problema mondiale e le nuove generazioni devono salvaguardare il loro futuro e il loro pianeta. Dal loro impegno dipende tutto dato che gli abitanti della Terra fino ad oggi hanno minacciato la sua integrità. Proteggere la Terra dal disboscamento, dall'inquinamento e difendere la vita di tutti gli esseri viventi è come

tenere pulita la propria casa e come tale deve diventare un'abitudine, un modo di vivere condiviso da tutti. Sono ben otto le tonnellate di plastica e microplastiche che finiscono ogni anno in mare, diventando cibo per pesci. Sono settecento le vittime tra le specie a rischio che scambiano la plastica per cibo e muoiono a causa di ingestione e soffocamento. Per questo le nuove generazioni dovranno: monitorare che le misure rese siano risolutive ed urgenti mantenere alta la pressione sulle aziende affinché si impegnino ad abbandonare la



plastica usa e getta denunciare il legame tra l'industria del petrolio e quella della plastica, che minaccia il clima per il profitto di pochi, investigare gli impatti dell'inquinamento da plastica a microplastiche e fare ricerca sulle soluzioni.

La speranza

I giovani salveranno la terra

Greta Thunberg ha lanciato il 'Fridays for future' Un grande esempio

Scendere in campo per diventare "attivisti", una di noi ha scosso la coscienza del mondo. Greta Thunberg è una giovane svedese che si sta battendo per lo sviluppo sostenibile e contro il cambiamento climatico. Si è inventata il "Fridays for future": il venerdì, invece di andare a scuola, manifesta con altri 14

milioni di ragazzi attivisti come lei sparsi in tutto il mondo, contro l'inquinamento globale. Ha presenziato, assieme a Vanessa Nakate, alla conferenza Youth4Climate tenutasi a Milano dal 28 al 30 settembre 2021. In tale frangente, l'attivista ha criticato nuovamente l'approccio non pragmatico, dato dalla politica, all'emergenza climatica. Nel 1992 ci fu un altro caso simile a quello di Greta: la canadese Severn Suzuki, all'età di 12 anni, tenne un discorso a una conferenza ONU sulle questioni ambientali dal punto di vista dei giovani. Il video di quel discorso suscitò grande attenzione in tutto il pianeta. I giovani salveranno la terra, i bambini hanno dato vita ad un nuovo eroe che trasforma il "vecchio" in "nuovo": Riciclo-boy.